



Fabio Zita, architetto

CINQUE STELLE

Zita: «Sicurezza e sanità le priorità. Stop a Tav e nuova pista Vespucci»

■ FIRENZE

È STATO fra i primi a criticare la Tav. E ancora oggi, come candidato per i Cinque Stelle al Senato per il collegio uninominale Toscana 2, Fabio Zita, architetto, 40 anni di professione di cui 35 nella pubblica amministrazione, prosegue le sue battaglie. «Le priorità sono la sicurezza, la sanità pubblica e l'individuazione delle infrastrutture «utili» ai fini della razionalizzazione della spesa pubblica – spiega – ma anche il diritto all'informazione e alla partecipazione dei cittadini nei processi decisionali». E d'altronde da questi stessi temi è partito l'impegno politico di Zita. «Tutto è iniziato – spiega - dalla volontà di porre un freno alla sempre maggiore arroganza con cui le istituzioni, annullando la partecipazione, operano nei processi decisionali sulle infrastrutture «strategiche» per il nostro paese». E su Tav e aeroporto, Zita conferma le sue posizioni. «La stazione «Foster» funzionerà per soli 20 treni – spiega - è insostenibile per i costi di gestione e manutenzione, dovrà essere convertita ad altre funzioni. La prima fresa per il tunnel è stata rottamata, la seconda è costata 25milioni di euro, le terre da scavo sono in attesa di responso, la magistratura ha rinviato a giudizio trenta persone, l'impresa esecutrice dei lavori è a rischio fallimento. Ce n'è abbastanza per chiedere di fermarsi, riconvocare tutti i soggetti interessati (rappresentanze comprese) e riflettere su quale dovrà essere il futuro di questa infrastruttura, avendo per obiettivo il contenimento della spesa e gli interessi della collettività. Quanto all'aeroporto di Firenze: è un progetto sbagliato, dentro un procedimento illegittimo, coperto da una norma «ad operam» e da un Ministero impegnato solo a favorirne l'approvazione. Noi siamo contrari all'opera, siamo per lo stop all'ulteriore consumo di suolo nella piana, e siamo per la valorizzazione dell'aeroporto di Pisa anche attraverso un più moderno e rapido collegamento su ferro con Firenze».

Lisa Ciardi

